



con il patrocinio di



CITTÀ
DI ALZANO LOMBARDO

BANDO per BORSA DI STUDIO

**per lo svolgimento di una tesi di laurea magistrale
sulla storia della famiglia di Maria Antonia Calvi detta Giulia
nel centenario della nascita del dott. Giuseppe Pesenti Calvi**



Art.1

Ente promotore

La **Fondazione Giusi Pesenti Calvi – ETS**, con il patrocinio del Comune di Alzano Lombardo, coerentemente alle proprie finalità statutarie indice il presente **bando pubblico per una borsa di studio finalizzata ad approfondire la conoscenza della storia della famiglia Pesenti Calvi**.

All'iniziativa è concesso il patrocinio da parte del Comune di Alzano Lombardo.

Art.2

Ragioni dell'iniziativa

Giuseppe Pesenti Calvi (detto Giusi) nacque il 6 gennaio 1925 a Nese (ora Alzano Lombardo, ai piedi della Valle Seriana), nella Villa fatta erigere dal nonno Carlo Pesenti presso l'antica proprietà Montecchio, e progettata dall'architetto Virginio Muzio.

La figura di Carlo Pesenti – e dei fratelli Augusto, Daniele, Pietro, Luigi e Cesare – è legata alla costituzione nel 1877 della ditta “Calci e Cementi F.lli Pesenti fu Antonio”, destinata a fondersi nel 1906 con la “Società Italiana dei Cementi e delle Calci idrauliche” fondata da Giuseppe Piccinelli, per divenire nel 1927 la Italcementi.

Proprio a Nese dapprima, e ad Alzano Sopra poi, i giovanissimi fratelli Pesenti avviarono la pionieristica produzione dei cementi e delle calci idrauliche, attraverso la cottura di calcari marnosi estratti direttamente dai giacimenti delle colline attorno Alzano, Nese, e quindi Nembro, Pradalunga e Albino. Fu grazie principalmente alla competenza dell'Ingegnere Cesare Pesenti, laureatosi ad Aquisgrana nel 1879, che la produzione ebbe un notevole impulso sul piano tecnico scientifico, fino a portare alla costruzione e ampliamento della grande fabbrica oggi monumento di Archeologia Industriale, l'ex Cementificio Italcementi.

La rapida ascesa industriale portò la famiglia ad assumere un ruolo di primo piano nella borghesia industriale italiana.

Carlo Pesenti si sposò con Caterina Marieni e, rimasto vedovo, in seconde nozze con Giulia Donadoni, nel 1892. Figlio dalla prima moglie fu Pierantonio (1884 – 1960), personalità molto importante, fu per molti anni Podestà di Nese.

Quest'ultimo, alla morte di Carlo, nel 1911, ereditò la bella villa paterna in Montecchio, trasformata in importante allevamento di purosangue – grande passione di famiglia -, dove risiedette sposandosi con la nobile Giulia Calvi, da cui ebbe due figli: Giuseppe (Giusi) e Franco.

Giuseppe - detto Giusi – ebbe sempre una grande passione, sin da piccolo, per le attività agricole, per la terra e la vita di campagna in generale. Studiò Agraria, laureandosi nel 1956 a Pisa con una tesi su “Vini da pasto e vini speciali”.

Ereditò grandi proprietà terriere dalla madre, nella bassa bergamasca, e a Martinengo impiantò una grande azienda dedicata all'allevamento bovino, chiamata Li Cà (Le Case), che rimase sempre la sua attività professionale principale. Dal nonno paterno ereditò inoltre la grande tenuta “Belvedere” in Nese, verso Olera, sulle pendici collinari, in posizione dominante, proprio nei luoghi dove venivano cavate le prime marne da cemento. Luogo splendido e strategico (qui transitava l'antica “Via Mercatorum” di collegamento con la Valle Brembana), ospitava una “casa di villeggiatura” di origini antiche incastonata nei terrazzamenti coltivati, e diversi fabbricati rurali. Dalla fine degli anni Cinquanta il dott. Pesenti iniziò importanti opere di ristrutturazione delle antiche preesistenze, per farne la sua residenza, oggi nota appunto come Villa Belvedere Alto o, affettuosamente, “Belvedi”. Qui il dott. Giusi Pesenti poté dedicarsi alle grandi passioni: la coltivazione del vino Merlot, sui terrazzamenti della sua proprietà, il tiro istintivo con l'arco (importando in Italia la disciplina del “Roving” di caccia e istituendo un torneo di rilevanza internazionale), il tiro sportivo con la pistola. Profondamente legato alla sua terra, alle sue origini, alla famiglia, il dott. Pesenti morì presso l'amata residenza del Belvedere il 12 febbraio 2018, designando quale erede universale il Comune di Alzano Lombardo.

Nel luglio 2020 è stata costituita la **Fondazione Giusi Pesenti Calvi** con le prioritarie finalità di gestire il patrimonio lasciato in eredità e di ottemperare alle disposizioni testamentarie, tra cui le borse di studio, che rispondono al desiderio del dott. Pesenti Calvi di premiare le giovani eccellenze del territorio.

Nel testamento del dott. Pesenti è ricordata una bella poesia di Giovanni Bertacchi, che ben restituisce la personalità del dott. Pesenti, e la sua volontà di trasmettere memoria di sé:

*“Un carro oltrepassò d'erbe ripieno
che ancor ne odora la silvestre via...
sappi far tu, come quel carro,
lascia buone memorie anima mia”.*

Nel **centenario della nascita del dott. Pesenti Calvi (1925-2025)**, la Fondazione che ne porta il nome intende celebrarne la memoria attraverso **un programma di iniziative dal titolo “Buone Memorie”**. In questo contesto si vuole dedicare particolare attenzione alla figura materna, **Maria Antonia Calvi detta Giulia**, cui il dott. Pesenti Calvi fu molto legato, tanto da voler aggiungere il suo cognome a quello della famiglia paterna. Nell'ambito delle iniziative per il centenario, quindi, un ruolo centrale è assegnato **all'approfondimento della conoscenza della storia delle famiglie Calvi e De Nobili**.

Art.3

Oggetto

La Fondazione Giusi Pesenti Calvi ETS intende assegnare n. 1 **borsa di studio** da destinare allo **svolgimento di una tesi di laurea magistrale in discipline storiche e letterarie su Maria Antonia Calvi, detta Giulia, e la famiglia di provenienza**. Maria Antonia ed il fratello Giuseppe erano figli di Francesco Calvi e Giulia De Nobili, deceduti entrambi rispettivamente il 7 maggio 1891 ed il 22 aprile 1889. La ricerca dovrà mettere in luce, in particolare, le figure dei genitori di Giulia Calvi, le ascendenze, le relazioni parentali e territoriali, con particolare riguardo alle attività svolte e alle proprietà di famiglia.

Il valore della borsa di studio è stabilito in euro 2.500,00.

Art.4

Destinatari

Possono candidarsi all'assegnazione della borsa di studio **laureande e laureandi magistrali in materie storiche e letterarie, iscritti presso atenei universitari della Comunità Europea**. La selezione avverrà sulla base di candidature spontanee. Per la selezione la Fondazione Giusi Pesenti Calvi si avvarrà della collaborazione e consulenza scientifica **dell'Università degli Studi di Bergamo**.

I candidati saranno valutati sulla base, in particolare, del loro *curriculum studiorum* e della specifica competenza nel compiere ricerche archivistiche.

Art.5

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente bando e il *curriculum studiorum* dovranno essere trasmessi entro il termine perentorio delle ore **12,00 di mercoledì 26 febbraio 2025** esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) a fondazionepesenti@pec.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) con Posta Elettronica Semplice a fondazione@fondazionegpc.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno ritenute valide e non saranno quindi prese in considerazione.

La domanda, firmata in calce o con firma digitale dal richiedente, deve essere redatta secondo l'apposito modello (**Modulo 1**) e corredata dalla documentazione occorrente.

Art.6 *Commissione esaminatrice*

La selezione preventiva dei candidati e il colloquio orale per l'assegnazione della borsa di studio sono demandati ad apposita commissione, composta da n. 3 componenti del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione GPC, tra cui il Presidente, n. 1 membro rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione GPC e il referente per l'Università degli Studi di Bergamo. **Il giudizio della commissione è insindacabile.**

Art.7 *Svolgimento ed erogazione della borsa di studio*

La ricerca di tesi di laurea dovrà svolgersi nel corso dell'anno solare 2025 e la discussione dovrà avvenire **entro e non oltre il 31 gennaio 2026**. La borsa sarà erogata in un'unica soluzione - previa consegna della tesi di laurea alla Fondazione Giusi Pesenti Calvi - entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla discussione, con esito positivo, della tesi stessa. È richiesta la consegna della tesi sia in copia cartacea che digitale, quest'ultima mediante invio a fondazionepesenti@pec.it.

La Fondazione Giusi Pesenti Calvi seguirà con continuità lo svolgimento della ricerca, mettendo a disposizione la documentazione conservata presso l'Archivio Pesenti Calvi del Belvedere, e attraverso colloqui periodici con l'assegnatario della borsa stessa e il relatore prescelto, con facoltà di proporre eventuali affondi di ricerca verso i temi di maggior interesse via via emersi.

Art.10 *Informativa sulla privacy*

Il Titolare del trattamento è la Fondazione senza scopo di lucro Giusi Pesenti Calvi con sede legale in Alzano Lombardo (BG), Via Olera n. 10.

La Fondazione, quale Titolare, tratterà i soli dati personali di contatto, identificativi nonché quelli strettamente connessi alla partecipazione al presente bando.

I dati personali acquisiti dal Titolare con la domanda di partecipazione saranno trattati per consentire la selezione e la valutazione secondo i criteri di cui al presente bando, per adempiere agli obblighi di legge nonché per fini statistici e di archivio.

I dati personali potranno essere comunicati a responsabili esterni, a funzionari incaricati dell'applicazione della normativa vigente ma non saranno diffusi o comunicati al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati al trattamento che hanno fornito i propri dati personali alla Fondazione Giusi Pesenti Calvi possono sempre esercitare i seguenti diritti: diritto di accesso, diritto di conferma dell'esistenza del trattamento, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione, diritto di blocco, diritto di anonimizzazione, diritto di opposizione, diritto di portabilità, diritto di reclamo, diritto di revoca del consenso, scrivendo all'indirizzo mail del *Data Protection Officer* appositamente incaricato dal Titolare: dpo@fondazionegpc.it.

Art.11 *Controlli*

1. La Fondazione potrà operare controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi dalle modalità consentite dalle normative vigenti.
2. Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalla Fondazione, il beneficiario si rende disponibile a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Art.12
Altre informazioni

Il bando e il modulo di domanda (Allegato 1) possono essere scaricati dal sito internet della Fondazione www.fondazionegpc.it e da quello del Comune di Alzano Lombardo www.comune.alzano.bg.it.

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare la Fondazione Giusi Pesenti Calvi all'indirizzo mail fondazione@fondazionegpc.it.

Art.13
Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art.14
Premiazioni

La tesi verrà presentata in occasione delle premiazioni delle Borse di Studio Famiglia Pesenti Calvi 7° edizione, che si terranno **sabato 10 febbraio 2026**, prossimo all'anniversario della scomparsa del dott. Giuseppe Pesenti Calvi, presso la sede della Fondazione, Villa Belvedere Alto, via Olera 10, Alzano Lombardo (Bergamo).

Alzano Lombardo, *Villa Belvedere*, lì 31 dicembre 2024



Il Presidente della Fondazione Giusi Pesenti Calvi – ETS
Mariangela Carlessi